



# Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Spoleto

n. 1025 2020 / prot. U

Spoleto, 8 settembre 2020

**Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto per la diffusione fra gli avvocati del Foro di Spoleto**

**Ai sigg. comandanti le Compagnie Carabinieri, Carabinieri CUTFAA e Guardia di Finanza, ai sigg. dirigenti Commissariati della Polizia di Stato del circondario di Spoleto**

**Ai magistrati, al personale amministrativo e della sezione di p.g. dell'ufficio**

**Agli utenti della Procura di Spoleto**

**e p.c al sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia**

## **OGGETTO: direttive in tema di contenimento della diffusione del COVID 2019**

Le presenti direttive sono emanate dal procuratore della Repubblica quale datore di lavoro ex art. 17 D. Lgs. 81/2008, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Autorità sanitaria regionale e del perdurante e prevedibilmente crescente rischio concreto di contagio.

### **1. Adattamento alle emergenze.**

I turni di presenza e di reperibilità, le assegnazioni degli affari e gli incarichi affidati ai magistrati e al personale sono soggetti a immediata modifica in caso di contaminazione accertata o sospettata di una o più unità di personale. La contaminazione accertata o sospettata è definita dagli atti normativi dell'Autorità sanitaria.

La sostituzione è disposta dal procuratore per i magistrati togati e onorari, dal direttore amministrativo sig. Mauro Alunni Proietti e dopo il suo pensionamento dalla sig.ra Francesca Opinato per il personale amministrativo, dal m.llo Antonio Barone per il personale della sezione di p.g. La sostituzione è disposta anche da casa, senza formalità. Le attività di sostituzione del personale amministrativo e della sezione di p.g. sono coordinate dalla dr.ssa Federica Filippi, che ne riferirà al procuratore.

Al fine di garantire l'immediata sostituzione del personale in quarantena, tutti sono tenuti a fornire al procuratore, al direttore amministrativo, alla sig.ra Francesca Opinato e al m.llo Barone i propri recapiti telefonici e il proprio indirizzo di casa, e a restare reperibili nelle 24 ore.

Con le stesse modalità sono adottati provvedimenti relativi alla flessibilità dell'orario, al fine di garantire sia il preventivo accesso del personale di pulizia per la disinfezione dei locali e delle postazioni di lavoro, sia l'eventuale chiusura temporanea dell'ufficio laddove fosse disposta la sanificazione dell'edificio da parte della Protezione civile.

Laddove le attività urgenti si rendessero impossibili in conseguenza dell'estensione del contagio o per l'improvvisa assenza del personale indispensabile dell'ufficio o per fatti che coinvolgano autorità e soggetti diversi dall'ufficio del pubblico ministero, il magistrato darà atto della situazione d'emergenza nella motivazione dei provvedimenti conseguenti (p.es. nella liberazione immediata dell'arrestato).

In caso di temporanea chiusura o inagibilità della sede è consentita, fino all'eventuale allestimento in altro edificio delle postazioni di lavoro essenziali, l'adozione da parte del magistrato di turno e del procuratore di provvedimenti d'urgenza da remoto, verbalizzati dall'autorità giudiziaria o dalla polizia giudiziaria destinataria. Sarà dato avviso in ogni caso alla Procura Generale, per l'eventuale esercizio del potere di avocazione.

## **2. Comunicazioni, richieste e istanze della p.g., dei ssgg. avvocati e del pubblico**

I signori avvocati dovranno utilizzare per richieste o comunicazioni la PEC e, nel caso di richieste informali (quali le proposte preliminari di "patteggiamento"), gli indirizzi e-mail dei magistrati, oppure contattare telefonicamente la segreteria per concordare un colloquio telefonico, evitando invece le richieste di colloquio personale. Le richieste dovranno essere inoltrate immediatamente al magistrato ed evase sollecitamente. I magistrati potranno autorizzare colloqui di persona solo per esigenze eccezionali e inderogabili.

È consigliato l'uso della PEC anche agli altri utenti. Le modalità di rilascio dei certificati sono indicate nella pagina web dell'ufficio.

I comandi territoriali di polizia giudiziaria dovranno utilizzare sempre il Portale Notizie di Reato, gli indirizzi e-mail dei magistrati e – in caso di comunicazioni attinenti indagini in corso – l'utenza telefonica del magistrato, anche al fuori dei periodi di reperibilità purché in orario d'ufficio. Laddove sussistano particolari esigenze di segretezza, e a meno che non sia praticabile la videoconferenza, potranno inviare relazioni informali scritte in busta chiusa, indirizzate al magistrato s.p.m. da consegnare all'ingresso. Allo stesso modo provvederanno nel caso in cui la c.n.r. contenga filmati, registrazioni, grafici, foto o lucidi non suscettibili di essere attendibilmente riprodotti con la fotocopiatrice dell'ufficio. Il personale di servizio all'ingresso consegnerà le comunicazioni di cui sopra ai magistrati.

Le informative della p.g. contenenti richieste di intercettazione o di perquisizione, comprese quelle che rappresentano un "seguito" di una precedente c.n.r., potranno essere preannunciate per telefono al magistrato di turno e trasmesse all'indirizzo di posta elettronica del magistrato di turno o del magistrato assegnatario.

Il personale all'ingresso farà attendere fuori dall'edificio chi chieda di entrare quando nell'atrio non vi sia spazio sufficiente a garantire la distanza di sicurezza fra gli utenti. In situazioni eccezionali di affollamento darà appuntamento per un orario successivo.

Non sarà consentito l'ingresso nell'edificio del pubblico, se non negli orari di apertura degli sportelli pubblicati nella pagina web dell'ufficio. È sempre consentito l'ingresso delle persone convocate dai magistrati o dagli ufficiali e agenti di p.g. della Sezione per partecipare ad attività d'indagine.

## **3. Misure igienico-sanitarie**

Vanno osservate scrupolosamente le misure di igienico-sanitarie utili a contenere il contagio indicate dal Governo.

Dovranno essere seguite le indicazioni del personale addetto al controllo dell'ingresso, che ha facoltà di impedire l'accesso a persone prive di mascherina, che rifiutino il controllo della temperatura o con temperatura superiore a 37,5°.

Il personale dell'ufficio dovrà:

1. lavare e disinfettare le mani a ogni ingresso in ufficio e all'uscita;
2. disinfettare la propria postazione di lavoro (sedie, tastiera e comandi del computer, mouse, telefono, interruttori) prima di iniziare l'attività lavorativa;
3. evitare di toccare il viso con le mani;
4. usare lo smartphone solo dopo aver disinfettato le mani e, prima e dopo l'uso, tenerlo in tasca o in una borsa o appoggiato su superfici disinfettate;
5. arieggiare frequentemente gli ambienti di lavoro;
6. indossare la mascherina durante gli spostamenti e durante la permanenza in ambienti diversi da quello nel quale si trova la postazione di lavoro;
7. all'interno del locale nel quale si trova la postazione di lavoro, indossare la mascherina durante i colloqui anche brevi con altre persone, a meno che non si riesca a garantire la distanza di due metri;
8. non usare le penne usate da altri se non dopo averle disinfettate e lasciare le penne a disposizione del pubblico in posizione tale da non doverle toccare per consegnarle all'utente;
9. evitare ogni contatto fra le persone, comprese le strette di mano.

I signori avvocati, gli utenti e le persone che a qualsiasi titolo svolgano attività di lavoro nell'ufficio dovranno:

1. indossare la mascherina durante tutto il periodo di loro permanenza nell'ufficio;
2. indossare guanti all'ingresso e tenerli per tutto il periodo di permanenza nell'uffici, oppure disinfettare le mani all'ingresso e all'uscita-

Dispongo la pubblicazione della presente nota nella pagina web dell'ufficio.

Il sig. presidente del Consiglio dell'Ordine ne curerà la diffusione fra gli avvocati.

Il sig. direttore amministrativo ne curerà la diffusione fra i magistrati e il personale dell'ufficio.

I signori comandanti le Compagnie e i signori dirigenti i Commissariati ne cureranno la diffusione fra i comandi territoriali, i sigg. comandanti le Compagnie di Spoleto e il sig. dirigente del Commissariato di Spoleto ne daranno notizia ai comandi e uffici che operano su base regionale o provinciale.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

*Alessandro G. Cannatale*



